



Decreto n° 0171 / Pres.

Trieste, 25 luglio 2017

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

STATO DI SOFFERENZA IDRICA. DEROGA AL DEFLUSSO MINIMO VITALE IN APPLICAZIONE ALL'ARTICOLO 42 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLE ACQUE.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 25/07/2017

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 21/07/2017

GABRIELLA DI BLAS

in data 21/07/2017

Visti gli articoli 38 e 42 delle Norme di Attuazione del progetto di Piano regionale di tutela delle acque adottato con deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2012, n. 2000, che disciplinano rispettivamente il Deflusso Minimo Vitale nonché i casi di deroga allo stesso per limitati e definiti periodi di tempo, al verificarsi delle situazioni di crisi idrica di cui al proprio decreto 7 agosto 2003, n. 0278/Pres.;

Considerato che gli articoli 38 e 42 delle suddette Norme di Attuazione sono individuati quali misure di salvaguardia dall'articolo 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 2000/2012;

Richiamato il proprio decreto 7 agosto 2003 n. 0278/Pres., citato all'articolo 42 delle Norme di attuazione del Piano di Tutela delle Acque, con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina delle portate di rilascio relative agli utilizzi idropotabile ed irriguo in deroga al parametro di cui all'articolo 1, comma 4, della legge regionale 28/2001 da applicare in situazione di deficit idrico;

Considerato che:

- con proprio decreto 20 giugno 2017 n. 0136/Pres. è stato dichiarato lo stato di sofferenza idrica ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento di cui al proprio decreto 7 agosto 2003 n. 0278/Pres.;

- il punto 2 del proprio decreto 20 giugno 2017 n. 0136/Pres. prevedeva, ai sensi dell'articolo 42 delle Norme di attuazione del progetto di Piano di tutela delle acque, la temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in $4 \text{ m}^3/\text{s}$, per un periodo di 15 giorni a decorrere dalla data del provvedimento stesso;

Vista la relazione "Situazione di deficit idrico del fiume Tagliamento luglio 2017" di data 18 luglio 2017 predisposta dal Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche con la quale si evidenzia che la fase attuale della stagione irrigua si presenta in condizioni critiche, tenuto conto delle esigenze colturali e dell'andamento climatico in atto, con elevate temperature associate a limitata piovosità, in una situazione di magra del fiume Tagliamento, rappresentando pertanto la necessità di avviare le procedure per l'emissione del provvedimento di riduzione temporanea del deflusso minimo vitale;

Vista la relazione "Stato delle risorse idriche in Friuli Venezia Giulia" di data 20 luglio 2017 predisposta dal Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente ed energia di data 20 luglio 2017, la quale, sulla base dei dati forniti dall'Ufficio idrografico regionale, evidenzia che l'assenza di precipitazioni degli ultimi giorni ha generato il calo delle portate del fiume Tagliamento e particolari difficoltà sono rilevabili in corrispondenza della sezione di Ospedaletto dove è ubicata la derivazione del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

Considerato che:

- la competenza nel periodo "01 giugno – 01 settembre" del Consorzio di Bonifica ammonta a $24,02 \text{ m}^3/\text{s}$, valore che tiene conto delle derivazioni, conglobate dalla presa del Consorzio, di spettanza del comprensorio irriguo di Gemona, di quello facente capo alla roggia del Mulini, nonché del comprensorio di Osoppo;

- il soddisfacimento contemporaneo della competenza irrigua e della portata di deflusso minimo vitale previsto dal disciplinare e derivante dall'applicazione del parametro di 4 l/s per km^2 di bacino sotteso, comporta la necessità di disporre di una portata minima del Tagliamento alla sezione di Ospedaletto pari a non meno di $32 \text{ m}^3/\text{s}$;

- in data 19 luglio 2017 la portata del fiume Tagliamento a Venzone, situato 4 km a monte della sezione di Ospedaletto, è quantificabile in circa 27,8 m³/s;
- come comunicato con email in data 19 luglio e in data 20 luglio, il gestore idroelettrico A2A S.p.A. ha iniziato a rilasciare dalla diga dell'Ambiesta, una portata pari a 1 m³/s e successivamente 2 m³/s, quale integrazione delle competenze irrigue a valle;
- la portata prelevata dal Consorzio di bonifica Pianura Friulana attraverso l'opera di presa di Ospedaletto, misurata dal personale dell'Ufficio idrografico regionale, è pari a 19,4 m³/s e corrisponde all'81% della portata prevista dal disciplinare di concessione per il periodo 1° giugno -1° settembre;
- per tutto quanto sopra esposto la portata del Tagliamento non è sufficiente a garantire contemporaneamente la competenza del Consorzio ed il deflusso minimo vitale;
- l'eventuale assenza di irrigazione potrebbe comportare notevoli danni alle colture, stante l'attuale periodo vegetativo;

Considerato che la citata relazione di data 20 luglio 2017 del Servizio gestione risorse idriche propone di adottare temporaneamente sul fiume Tagliamento alla sezione di Ospedaletto una riduzione della portata di deflusso minimo vitale, per un periodo di 15 giorni, portandola a 4 m³/s;

Considerato che l'insieme delle utenze del fiume Tagliamento, nel rispetto delle priorità previste all'articolo 167 del decreto legislativo 152/2006, riguarda un sistema socio-economico particolarmente complesso e diversificato le cui valenze rivestono comunque carattere di pubblico interesse, in considerazione della vastità dell'area servita dal sistema irriguo;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

Ravvisata la necessità, per quanto sopra esposto, di assumere il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 42 delle Norme di attuazione del progetto di Piano di tutela delle acque, adottato con la sopracitata deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2012, n. 2000, ai fini della temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale, nonché ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento di cui al proprio decreto n. 0278/Pres./2003, da applicare per un periodo di 15 giorni a decorrere dalla data del presente provvedimento;

Decreta

- 1.** È dichiarato lo stato di sofferenza idrica su tutto il territorio regionale, in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno.
 - 2.** Per un periodo di 15 giorni dalla data del presente provvedimento il valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto è fissato in 4 m³/s, ai sensi dell'articolo 42 delle Norme di attuazione del progetto di Piano di tutela delle acque, adottato con la sopracitata deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2012, n. 2000.
 - 3.** In caso di sostanziali variazioni della produzione idrologica del bacino montano o di ulteriore aggravamento della situazione di deficit idrico, le disposizioni di cui ai precedenti punti saranno revocate o modificate.
- Il presente decreto ha efficacia immediata e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -